

Modifiche mercato di Saronno: il no dell'ex assessore al Commercio

Data: 25/09/2019

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2019/09/25/modifiche-mercato-di-saronno-il-no-dellex-assessore-al-commercio?noamp=mobile>

Politica

Modifiche mercato di Saronno: il no dell'ex assessore al Commercio

25 Settembre 2019

1

0

- copiato!
-

SARONNO - **Modifiche del mercato di Saronno e spostamento dei banchi all'interno di piazza dei Mercanti, ecco i motivi del "no" dell'ex assessore comunale al Commercio, Francesco Banfi (al centro della foto)**, ora consigliere comunale indipendente, [durante la riunione di ieri sera dell'assemblea civica](#).

Pubblichiamo integralmente il suo intervento.

Penso che prima di parlare di questo punto dell'ordine del giorno occorra porre alcune premesse. La prima è che il vigente regolamento di commercio su suolo e area pubblica risale al 2003: ha 16 anni che per un regolamento riguardante un settore che, pur conservando l'aspetto della tradizione, ha subito grandi modifiche sul piano normativo.

La seconda premessa procede sempre dai 16 anni trascorsi nei quali sono cambiati gli usi, i costumi e la composizione socio culturale della popolazione italiana (un particolare che condiziona la clientela e quindi, di rimando, l'offerta). La crisi economica del 2008 inoltre ha profondamente cambiato le condizioni di operatività degli imprenditori che scelgono di esercitare sul suolo pubblico: sul mercato basta pensare al progressivo assottigliamento dell'offerta di calzature e all'aumento dell'offerta di indumenti usati mentre, ad esempio, il fiorire di dehors (spazi di somministrazione su area pubblica) in molti comuni ha fatto incrementare la riflessione sul concedere spazi pubblici antistanti agli esercizi commerciali in sede fissa. Inoltre, riguardo l'ubicazione del mercato, la città attende da anni risposta alla viabilità di un intero quartiere.

E' fatto che se la prima premessa ci dice che è doveroso che l'amministrazione si occupi dell'argomento la cui natura è esclusivamente tecnico-normativa, la seconda premessa ci consegna invece la visione e il ruolo che l'amministrazione assegna a questo aspetto di gestione della cosa pubblica: è dunque la parte veramente politica, di visione della società, della città e degli equilibri all'interno di essa.

Si dice che è ottimo sorprendersi, ma francamente non ne sono così sicuro. Ci troviamo oggi davanti la modifica di due soli articoli all'interno di un regolamento vecchio di 16 anni che, come detto, fa sentire tutta la sua vetustà normativa, applicativa, di visione. In nessun caso vengono toccate le premesse: non vi è variazione della parte normativa nè un adeguamento all'oggi nè tantomeno la visione dell'amministrazione.

Semplicemente si tratta di modifiche che riguardano unicamente il mercato: principalmente il mercato centrale del mercoledì e la sua disposizione con allegate mappe e la mappa del mercato della Cassina del venerdì.

art. 39: ubicazione del mercato

art. 41: pianta organica; planimetria mercato del mercoledì; planimetria mercato della Cassina; modifica parziale (max 30% degli stalli) sono fatti tramite delibera di giunta.

Sul mercato della Cassina mi trovo concorde e non ho appunti da fare. Ho però una domanda: era stato riportato a mezzo stampa e promesso agli ambulanti che sarebbe stata sistemata e attrezzata la piazza interna su cui si svolge il mercato, piazza che sarebbe stata data anche ad associazioni rionali perchè effettuassero feste. A che punto siamo coi lavori? Non mi pare sia stato fatto nulla.

Per quanto riguarda le modifiche relative il mercato del mercoledì sono molto perplesso. In primis oggi chiedete al consiglio comunale, cioè l'unico organo in grado di definire la composizione planimetrica del mercato, di votare la pianta del mercato dopo la riqualificazione di piazza Mercanti. Ossia i posti in piazza del mercato esisteranno solo dopo oggi e solo in caso di voto favorevole. In secundis leggo tra gli allegati (all 8 tavola 3) che i posti in piazza del mercato, quelli che ancora di fatto non esistono poichè il consiglio comunale non si è ancora espresso, risulterebbero parzialmente già assegnati. Oltre ciò sempre negli allegati (all 1) leggo che gli ambulanti di via V. Monti, quelli su cui verte un ricorso al Tar, sarebbero "trasferiti". Dove? Quando? Con quale atto?

Dove: al momento attuale, quello della discussione, non esistono altri posti in quanto il consiglio comunale ancora non li ha deliberati.

Quando: quando li avreste trasferiti? Con quale atto? La storia del trasferimento di "quattro bancarelle" è ormai nella cronistoria di Zelig:

- Del GC 58 del 2 aprile 2019 la giunta decide di ricollocare in piazza mercanti gli ambulanti precedentemente spostati e di provvedere allo spostamento di ulteriori banchi dalle vie V. Monti, Pola e Pagani

- Ord 78 del 4 giugno 2019 con cui gli uffici attuano quanto indicato dalla giunta con la Del GC 58 del 2 aprile 2019

- Ricorso al Tar presentato dagli ambulanti n. registro generale 1219 del 7 giugno 2019

- Decreto di sospensiva urgente del giudice monocratico datato 10 giugno 2019 n. 00698/2019 reg. Prov. Cau. n. 01219/2019 che fissa la camera di consiglio per il 10 luglio 2019

- Ord 81 del 11 giugno 2019 revoca in autotutela di propria ordinanza n. 78 del 4 giugno 2019
- Ord 82 del 11 giugno 2019 ricollocazione dal 12 giugno 2019 in piazza dei Mercanti degli ambulanti precedentemente spostati per l'effettuazione dei lavori di riqualificazione
- Del GC 114 del 25 giugno 2019 annullamento in autotutela della del GC 58 del 2019 in cui si legge che quanto deciso dalla giunta non è di sua competenza ma è di competenza del consiglio comunale (art. 45 del vigente regolamento)

La giunta fa retromarcia annullando tutto, gli uffici sistemano solo quegli ambulanti che erano già in piazza del mercato prima della riqualificazione. Fino al capitolo successivo:

- Ordinanza contingibile urgente n. 107 del 5 agosto 2019 a firma del sindaco che ordina lo spostamento di alcuni ambulanti di via Monti nei posteggi liberi di piazza dei mercanti, strumento che mi sembra quanto mai dubbio essendo i presupposti di contingibilità e urgenza mancanti (il mercato, l'incrocio e le scuole sono lì da almeno 20 anni, se si lasciano 4 settimane di tempo non c'è urgenza)
- Secondo ricorso al Tar n. registro generale 1830 del 2019
- Decreto di sospensiva urgente del giudice monocratico del 30 agosto 2019 che rileva presupposti di estrema gravità ed urgenza e fissa la camera di consiglio per la discussione il giorno 26 settembre 2019
- Del GC 141 del 10 settembre 2019 con cui l'amministrazione decide di resistere davanti al Tar e conferire l'incarico all'avvocatura comunale

Un pasticcio bello e buono la cui prossima tappa sarà il 26 settembre quando la camera di consiglio del Tar si riunirà per discutere il caso. Non riesco a capire se la giunta ritiene che in quest'aula ci sia qualcuno in grado di vedere nel futuro. C'è per caso il dottor Fate? Madame Web? Non ci sono chiaroveggenti?

Insomma, l'amministrazione sta vendendo la pelle dell'orso prima di averlo ucciso: com'è possibile oggi, 24 settembre, dire che gli ambulanti sono già stati trasferiti quando la cosa dipenderà dalla decisione che il Tar prenderà il 26 settembre? Ho la sensazione che ci troviamo davanti all'ennesimo pasticcio. Perché coinvolgere il consiglio comunale? Per cercare di sviare colpa e successive azioni legali intraprese dagli ambulanti?

C'è anche un altro aspetto che richiamate persino voi nel corpo della delibera.

La LR 6/2010 e la successiva DGR 10/2016 che spiega come effettuare spostamenti dopo la LR 6/2010. Ci si deve basare sull'anzianità di mercato. Cosa già tra l'altro contenuta nell'art. 45 del Regolamento di commercio su suolo pubblico del comune di Saronno (Del CC 2 del 30 gennaio 2003).

Vi spiego velocemente il mio dubbio.

Oggi il consiglio comunale dovrebbe creare i posti in piazza dei Mercanti. Da domani sarà quindi possibile effettuare gli spostamenti degli ambulanti (quelli che già stavano in piazza del mercato, quelli di via Pagani, quelli di via V. Monti, quelli di via Pola) secondo l'anzianità di presenza e non verranno posti assegnati perché concordati con l'amministrazione. Quindi si dovrà rifare tutto. Gli ambulanti saranno concordi o si accorgeranno che coi suoi pasticci l'amministrazione ha venduto loro solo fumo? E partiranno ricorsi al Tar con annesse richieste per danni. E sarà esposto il consiglio comunale, cioè quelli che voteranno a favore.

La modifica del comma 2 dell'art. 41. Oggi solo il consiglio comunale ha facoltà di modificare la pianta organica del mercato. Il segreto sta nel termine "organica": non è un pezzetto, è un insieme organicato, interlacciato. La giunta invece propone di avere maggiore flessibilità: decide la giunta su modifiche coinvolgenti massimo fino al 30% degli ambulanti. Cioè si fa passare che è "un pezzettino", costituito massimo da 100 ambulanti. Mi sembra un bel pezzo.

Due riflessioni.

La prima è che visto com'è andata al segretario federale della Lega, onorevole Salvini, dopo quel "datemi pieni poteri" la giunta saronnese dice "datemi pieni poteri ma massimo fino al 30%". Roba che poi fai tre atti consecutivi e modifichi il 90% in barba al consiglio.

Ma soprattutto il consiglio comunale ha il ruolo democratico di avere "altre visioni" magari diverse da quelle dell'amministrazione che tra l'altro sul tema fino ad ora ha solo fatto pasticci.

Non penso che questa esautorazione del consiglio comunale sia una deriva autoritaria (la maggioranza già l'avete): semplicemente avete paura di osservazioni, di critiche, di confronto, di altre forme di gestione. E perciò fuggite. Non è un bene per la democrazia. Inoltre venendo in consiglio comunale dovrete spiegare la vostra visione complessiva... ma dovete averla. Se non l'avete allora non potete parlarne, agite pezzetto per pezzetto senza seguire un quadro vero. Ed è allarmante: non si può gestire la cosa pubblica così.

25092019

[RSa](#)

25 Settembre 2019

- [Politica](#)
- [ambulanti](#)
- [consiglio comunale](#)
- [francesco banfi](#)
- [mercato](#)
- [saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *lanzichenecco* ha detto:

[26 Settembre 2019 alle 23:26](#)

roba da politici di razza
forgiati dall'indifferenza

[Rispondi](#)

Continua a leggere

Città

[Concessioni ambulanti ritirate entro 2027: Fiva Varese invita alla mobilitazione](#)

VARESE - Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa di Fiva, Federazione italiana venditori ambulanti Confcommercio, relativo alla protesta degli ambulanti...

Città

[Pd: "Col sindaco Airoidi la città si apre al dialogo"](#)

SARONNO - "I quartieri di Saronno e le attività commerciali al centro del Comune, questo l'impegno della nostra Amministrazione: ascolto,...

Città

[Pd Saronno: "Nuovo assessore al Commercio al lavoro fra mercato e incontro Ascom"](#)

SARONNO - "Prime giornate di lavoro per il nostro neo assessore al bilancio e attività produttive, Domenico D'Amato. Con il...

Città

[Saronno, il nuovo assessore al Commercio si presenta al mercato](#)

SARONNO - E' cominciata presto questa mattina la giornata per il neo assessore comunale al Commercio e alle attività produttive,...

Comasco

[Rovellasca, bando per assegnare gli ultimi posti al mercato](#)

ROVELLASCA - "È indetta la procedura di selezione per l'assegnazione di due concessioni di posteggio per il commercio su aree...

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2019/09/25/modifiche-mercato-di-saronno-il-no-dell'ex-assessore-al-commercio?noamp=mobile>